

[HOME](#)

SADE MANGIARACINA E LUCA AQUINO AL MAGGIO DELLA MUSICA

By [Fabia Lonz](#) | Published 15 Giugno 2026 | [Nessun commento](#)

Il jazz è protagonista dell'ultimo appuntamento primaverile del Maggio della Musica previsto giovedì 18 giugno alle ore 20 in Villa Pignatelli. Un jazz raffinato, raccolto... “sotto voce”, come recita il titolo della serata

Una serata resa speciale dal nome e dalla classe dei due ospiti, ma anche dalla dedica che l'accompagna, ad Alfredo d'Agnese, giornalista, ma soprattutto collaboratore e amico da sempre dell'Associazione Maggio della Musica, presieduta da Luigia Baratti, con la direzione artistica di Stefano Valanzuolo. Il “Maggio della Musica” ha deciso di contribuire con l'incasso del concerto all'istituzione del Premio “Alfredo d'Agnese” destinato a giovani critici musicali.

Protagonisti del concerto sono la pianista **Sade Mangiaracina**, una delle pianiste più interessanti del momento nel jazz italiano, apprezzata per la sua rara sensibilità e per le notevoli qualità di compositrice e di arrangiatrice. Insieme a lei, **Luca Aquino**, artista di punta della scena internazionale, il più “scandinavo” dei trombettisti italiani con al proprio attivo dieci album da leader e collaborazioni con molti grandi protagonisti del jazz di oggi.

L'amicizia e le comuni connessioni musicali che legano la pianista siciliana al trombettista campano saranno il punto di forza del concerto durante il quale i due musicisti esploreranno nuove strade sonore. Il programma che si ascolterà si muoverà attorno alle composizioni contenute nel progetto discografico della Mangiaracina intitolato *Prayers* prodotto da Tük Music di Paolo Fresu, un'opera non comune in cui si alternano passaggi più riflessivi e lirici, a picchi di inquietudine fino a giungere a una sorta di preghiera universale.

Dopo la pausa estiva, il “Maggio della Musica” tornerà in Villa Pignatelli a settembre con molti altri concerti.

Sade Mangiaracina

Nasce a Castelvetro nel 1986. A sei anni inizia lo studio del pianoforte classico che prosegue fino ai 18, vincendo diversi concorsi nazionali e internazionali. Si trasferisce a Roma per studiare Jazz presso la scuola Percentomusica, diretta da Massimo Moriconi, dove si diploma nel 2007 con il massimo dei voti, proseguendo successivamente gli studi al conservatorio di Santa Cecilia con Danilo Rea. In questi anni prende parte a molti progetti musicali, incidendo diversi dischi anche a suo nome. Dal 2013 inizia a collaborare in ambito pop con Simona Molinari, Amara e Dionne Warwick, ma continua a lavorare con jazzisti di fama internazionale come Greg Osby, Fabrizio Bosso, Giovanni Tommaso, Massimo Moriconi, Luca Aquino, Francesco Bearzatti e altri. Importanti ancora le collaborazioni con Med Free Orchestra, con la cantante algherese Franca Masu e con A'Imara, l'orchestra delle donne arabe e del Mediterraneo.

Nel 2018 esce il disco “Le mie Donne”, prodotto da Paolo Fresu per la sua etichetta Tùk Music, in trio con Gianluca Brugnano e Marco Bardoscia. Il 2022 vede l'uscita del lavoro con Med Free Orchestra in cui è impegnata come pianista, autrice, arrangiatrice e direttore. La pubblicazione avviene subito dopo quella di “Madiba”, dedicato a Nelson Mandela. Intraprende una nuova esperienza, sempre in trio, con Salvatore Maltana e Luca Aquino.

Su suggerimento di Fresu, Ornella Vanoni ha voluto Sade accanto a sé come pianista e arrangiatrice per il suo spettacolo “Le donne e la musica”, nella stagione 2022/2023. Alla fine del 2023, sempre per Tùk Music, è uscito il doppio lavoro “Prayers”, registrato con due differenti trii, a conferma dell'eclettismo della musicista.

Luca Aquino

È tra i musicisti jazz italiani più apprezzati nel panorama internazionale. Inizia a suonare a diciannove anni, da autodidatta. Per due anni abbandona la pratica dello strumento per laurearsi in Economia e Commercio. L'amore per il suono di Miles Davis e Chet Baker lo riconduce allo studio della tromba e lo porta a dedicarsi completamente alla musica. Il suo percorso artistico trova conferma nel 2007 quando pubblica con Universal Music il suo primo album da leader “Sopra le Nuvole”; un anno dopo, con ospite Roy Hargrove e Maria Pia De Vito, registra “Lunaria” con cui vince il premio “Top Jazz” promosso dalla rivista

specializzata *Musica Jazz*. Intreccia numerose collaborazioni con musicisti e artisti di fama mondiale; degna di nota è quella con l'artista Mimmo Paladino, sfociata nella registrazione di "Chiaro", un lavoro in trio con un ospite d'eccezione: Lucio Dalla. Nel 2012, dopo un importante progetto dal vivo con Jon Hassell, entra a far parte del quartetto del batterista Manu Katché e registra due album. Nel 2013 insieme al fisarmonicista Carmine Iovanna registra "aQustico" per Tùk Music e intraprende un tour mondiale. Il 2015 è l'anno del suo settimo album da band leader: "OverDOORS", personale tributo ai Doors. Dopo aver diretto il "Pozzuoli Jazz Festival" e il "Bari Jazz", nel 2016 partecipa all'evento "Manu & Friends", condividendo il palco dell'Olympia di Parigi con Sting, Richard Bona, Noa, Stephan Eicher. Il 2016 vede anche la realizzazione e commercializzazione del modello di tromba firmato "aQuino", realizzato insieme all'artigiano olandese Hub Van Laar. La passione per la sperimentazione sonora e le registrazioni in luoghi insoliti fanno sì che Aquino venga descritto come "esploratore sonoro contemporaneo". La critica estera gli riconosce un particolare tratto italiano che, nell'immaginario internazionale, richiama il viaggio, la creatività, l'estro visionario e la bellezza. Il luogo e la storia sono al centro anche del festival da lui ideato e diretto, "Riverberi" che utilizza l'acustica naturale di luoghi storici come elemento centrale della performance. Straordinario progetto a sua firma è la registrazione di un album nel sito archeologico di Petra, in collaborazione con l'Orchestra Nazionale Giordana. Registra la colonna sonora del film "Fortunata", vincitore del David di Donatello. Nel 2021 partecipa alla realizzazione del video "L'incoronazione di Poppea", nel sito archeologico di Oplontis, con la regia di Alessandro Alatri, e affronta il nuovo progetto green "Natura in Musica", in collaborazione col WWF. Nel 2022 realizza il progetto "Gadara" con l'orchestra nazionale giordana. Con il nuovo album "Lunaria2", insieme agli storici compagni di viaggi Giovanni Francesca, Marco Bardoscia e Gianluca Brugnano, Aquino racconta nuove storie.

Prossimo appuntamento

Domenica 20 settembre, Villa Pignatelli, ore 11.00

Tra sacro e profano

Conversazione-concerto con

Ingrid Carbone, pianista